

CONTRATTO PER ACCOGLIMENTO RESIDENZIALE

Il giorno _____ presso il Centro Servizi Anziani di Adria (di seguito indicato C.S.A) con sede in Via S. Andrea, 4 – Adria (RO)

Tra i signori:

1) dott. Patrizia Borile, nata _____, in qualità di Segretario-Direttore del C.S.A.

2) Sig./Sig.ra _____ nato a _____ il ___/___/_____ e residente ad _____ in via _____ n. Tel _____

Cod. Fisc.: _____ di seguito indicato come **Referente**.

Premesso che:

- Il C.S.A. è una struttura socio-sanitaria non di carattere ospedaliero, che accoglie ed offre assistenza a persone, di norma anziane, in condizione di auto e non autosufficienza, nel rispetto degli standard minimi previsti dalle vigenti disposizioni regionali in materia, a domanda degli interessati e a fronte di un pagamento di un corrispettivo, definito retta;
- L'accoglimento dell'Ospite trova fondamento e titolo nel presente contratto a prestazioni corrispettive e il venir meno, per qualsiasi causa, delle obbligazioni di una delle parti comporta automaticamente il venir meno di quelle a carico della controparte, non sussistendo, in assenza del citato rapporto contrattuale, alcun obbligo a carico del C.S.A. di accoglienza ed assistenza di qualsivoglia soggetto;
- L'assistenza medica prestata all'interno del C.S.A. avviene con medici di medicina generale non dipendenti dell'Ente e senza vincoli di subordinazione allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dal rapporto convenzionale in essere con la locale Azienda Ulss. n. 19 di Adria, giusta Deliberazione della G.R. n. 3586 del 3/12/2004.

tra le parti come sopra individuate si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2 – Accoglimento

Il C.S.A. si impegna ad accogliere con decorrenza dal _____ presso il reparto _____ stanza _____ Nucleo _____ il Sig./Sig.ra _____ nata a _____ il ___/___/_____ residente a _____ in Via _____ n. _____ C.F.: _____

di seguito indicato/a OSPITE, nel rispetto della Carta dei Servizi e del Regolamento Interno vigenti, dei Modelli informativi per l'ingresso: Mod. promemoria, Mod. Scheda Medica, Mod. Indumenti, Mod. PAN02, Mod. Rette, consegnati in copia al referente, che ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione del presente atto.

Il C.S.A. dispone di un periodo di 30 giorni, dalla data di accoglimento, per accertare se l'ospite è idoneo al tipo di struttura e se la comunità risponde alle esigenze dell'ospite; trascorso tale periodo di "osservazione" con esito positivo, l'ospite sarà "accettato" a pieno titolo. In caso di decorso negativo del periodo di osservazione il referente dovrà trovare all'ospite entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni diversa sistemazione, in caso contrario sarà applicato quanto disposto dall'Art. 6.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE

La sistemazione alloggiativa, i programmi terapeutici, i progetti assistenziali, l'organizzazione della vita quotidiana vengono determinati dal C.S.A., in relazione alle condizioni dell'ospite e all'obiettivo di recupero o di mantenimento dell'autonomia funzionale e/o del benessere dello stesso.

In particolare il CSA ha il diritto insindacabile, anche sentito il parere medico, di modificare unilateralmente la sistemazione alloggiativa iniziale per necessità organizzative proprie o qualora ciò sia richiesto da esigenze di vita comunitaria (per meglio garantire il benessere degli ospiti, in caso di cambiamenti delle condizioni fisiche, psichiche o comportamentali dell'ospite, in base alla variazione del profilo di autonomia risultante dalla S.Va.M.A. - Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano).

Il referente, informato in merito, sarà tenuto al pagamento dell'eventuale maggiore onere derivante, salva la facoltà di recesso, secondo quanto previsto all'art.6, senza in tale ipotesi l'applicazione del termine di preavviso.

La sorveglianza effettuata dal personale dell'Ente, nel rispetto della "mission" di preservare quanto più possibile livelli di autonomia degli ospiti ricoverati, non è del tipo del controllo "a vista" né presso il nucleo dove gli ospiti sono inseriti, né per gli accessi e per le uscite e pertanto si declina ogni conseguente responsabilità per danni a cose e/o persone che ne possono conseguire.

Il CSA non applica, se non previa prescrizione medica e comunque in applicazione di specifici protocolli, alcuna misura contenitiva o restrittiva eccedente l'ordinaria sorveglianza degli ospiti.

Art. 4 NUCLEO ROSSO

Agli ospiti che soggiornano presso il Nucleo Rosso, dotato di un sistema di accesso/uscita controllato, è garantita, a differenza di quanto previsto all'art. 2 del presente, una sorveglianza sulle entrate ed uscite, che non possono mai essere effettuate se non alla presenza di un operatore o altro accompagnatore preventivamente autorizzato.

Art. 5 – RETTA

Il Referente riconosce espressamente all'Ente la facoltà di variare la retta di soggiorno, a sua insindacabile discrezione, nel corso del rapporto, in relazione ad intervenute variazioni di costi dei servizi, della manodopera e delle materie prime e/o per sopravvenuti oneri conseguenti a disposizioni di legge o di regolamento e/o per le sopravvenute variazioni delle condizioni psicofisiche e di salute dell'Ospite.

La retta viene fissata dal CSA con provvedimento annuale del C.d.A, notificato al referente, in caso di variazione rispetto all'anno precedente, mediante lettera.

Entro il termine di 30 giorni, successivi alla data del protocollo della stessa, il referente e l'ospite (se ne ha le facoltà) possono esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 6 del presente atto.

Nel caso in cui l'Ospite e/o il Referente non comunichino nulla, la variazione della retta s'intenderà accettata.

La retta comprende: il godimento dell'alloggio assegnato, l'uso degli spazi comuni e l'erogazione dei servizi indicati nella Carta dei Servizi, con gli aggiornamenti effettuati con il provvedimento del C.d.A. che stabilisce le rette/tariffe.

La retta non comprende: eventuali prestazioni medico-specialistiche a favore degli ospiti, prescritte dal medico curante per diagnosi e cure non attuabili presso il CSA; l'assistenza durante tutto il periodo di degenza ospedaliera, sino al rientro presso la struttura, dalla quale l'Ente è esonerato; eventuali assistenze private consentite, previa richiesta motivata del referente o dell'ospite, e comunque autorizzata per iscritto dal CSA.

All'atto dell'ingresso, come disposto dalla Deliberazione n. 4 del 6/2/2014, è dovuto **contestualmente alla prima mensilità, il versamento di € 100,00 (cento/00) aggiuntivi**, a copertura delle spese di apertura pratica amministrativa, infermieristica e sanitaria.

In caso di mancato pagamento, di due mensilità consecutive, il CSA inviterà mediante Raccomandata AR. a provvedere al pagamento entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento.

In caso di morosità grave, superiore alle quattro mensilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., il CSA mediante raccomandata A.R. comunicherà al referente la risoluzione del contratto, il quale dovrà trasferire l'ospite entro e non oltre 15 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

Per eventuali ricoveri in ospedale, esclusa la data di rientro in struttura, sarà praticata una riduzione sulla retta giornaliera del 10% , mentre per tutte le altre assenze brevi spontanee la detrazione sarà applicata oltre il terzo giorno anche cumulabile nell'arco di un mese.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE

Il CSA, trascorsi 30 giorni dal termine del rapporto di ospitalità, restituirà tutte le certificazioni mediche, referti, al referente, assunto che lo stesso non detiene l'obbligo della tenuta della cartella clinica, così come previsto per le strutture ospedaliere e trascorsi 12 mesi dalla cessazione del rapporto, l'Ente potrà procedere alla distruzione/smaltimento, accertato che per l'Ente non risulta esservi l'obbligo di tenuta di suddetta documentazione.

ART. 7 – RESIDENZA

Il referente autorizzerà per iscritto, su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, la variazione di residenza dell'ospite fermo restando quanto disposto dall'art. 8 del DPR 223/1989, che dispone la variazione d'ufficio trascorsi due anni dall'ingresso presso la comunità.

ART. 8 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di recesso, il referente si impegna a darne comunicazione al C.S.A. con almeno 15 giorni effettivi di anticipo, che decorrono dalla comunicazione scritta. In caso di mancato preavviso sarà addebitata l'importo della retta per i giorni di mancato preavviso.

Il C.S.A. può disporre la dimissione dell'ospite nei seguenti casi:

- Sentito il parere dell'U.O.I. (Unità Operativa Interna), che ritenga incompatibile la permanenza in struttura a causa di problematiche comportamentali o psico-sanitarie ed in particolare in caso la condotta dell'ospite sia pericolosa per se stesso e/o per la comunità;
- Per morosità grave nel pagamento della retta, secondo quanto disposto dall'art. 4 del presente atto;
- Qualora l'ospite o il referente non accettino le scelte organizzative e logistiche adottate dai organi preposti del C.S.A.;
- Qualora l'ospite o il referente non accettino l'aumento della retta applicata, secondo le modalità dell'art. 3 del presente atto.

ART. 9 – PROCEDURA DI DIMISSIONE

Nelle ipotesi previste all'art. 7 e in tutti gli altri casi in cui si renda necessaria la dimissione dell'ospite, la retta sarà dovuta per tutto il periodo di effettiva permanenza presso la struttura; qualora il referente diffidato a mezzo Raccomandata A.R. a trasferire in altra sede l'ospite non vi provveda entro 15 giorni, quale periodo assegnato dalla comunicazione di diffida, l'Ente oltre ad applicare una penale pari alla maggiorazione del _____ della retta giornaliera, adirà le vie legali.

Art.10 - CONTENZIOSI.

In caso che qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso e/o al termine del presente contratto sarà competente il Foro di Rovigo.

Art. 11 - MODIFICHE.

Le parti, sin d'ora, convengono che nessuna modifica al Contratto sarà valida se non concordata fra di esse per iscritto.

Il referente, altresì

DICHIARA

- di aver ricevuto l'informativa scritta relativa al trattamento dei dati personali e sensibili dell'ospite, ai sensi D.Lgs 196/2003 ed esprime l'assenso al loro trattamento;
- di aver ricevuto copia della Carta dei Servizi e del regolamento interno;
- di essere sufficientemente informato in merito al servizio offerto dal C.S.A.;
- di autorizzare il CSA, in via permanente e salvo diverse comunicazioni a far riferimento al sottoscritto/a per ogni attività e comunicazione inerente al ricovero, impegnandosi a dare nota di ogni variazione di indirizzo o recapito telefonico.

Adria, _____

Per il Centro Servizi Anziani

Il referente

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'Art. 1341 C.C., approva specificatamente le condizioni di cui agli artt. 1 (Accoglimento), 2 (Organizzazione) – 4 (Retta) – 6 (Residenza) – 8 (Recesso e risoluzione del contratto) – 9 (Procedimento di dimissione)

Il referente

Io sottoscritta _____ dipendente a ciò abilitato dichiaro che le presente sottoscrizioni sono state apposte in mia presenta dal Sig./Sig.ra _____ nato a

_____ il _____ Identificato C.I N. _____

Adria , lì

Firma
